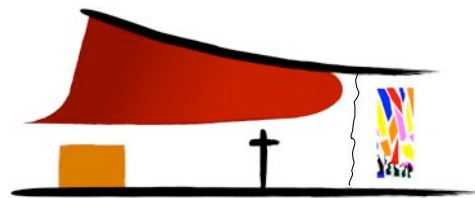


Parrocchia S. Agostino Vescovo e Dottore

Via Mambro 96 - 44124 FERRARA

Tel. 0532 975256; e-mail: posta@parsagostino.it

www.parsagostino.it - www.facebook.com/santagostinofe



8 ottobre 2017 – XXVII Domenica del Tempo Ordinario

Portare frutto

Sempre più nei guai, Gesù: nel tempio di Gerusalemme continua a presentarsi come il Figlio inviato dal Padre a raccogliere i frutti che devono venir fuori dalla collaborazione tra la cura del padrone della vigna e il lavoro costante dei contadini cui l'aveva affidata (Mt 21,33-43). L'idea iniziale viene fuori dal profeta Isaia (5,1-7): aveva inventato l'immagine della vigna che dà uva acerba invece che dolce per denunciare l'ingratitude del popolo di Israele nei confronti di Dio. Gesù riprende quell'immagine e la sviluppa insistendo sulla fedeltà di Dio che non si stanca di inviare profeti per raccogliere i frutti, e arriva ad inviare il Figlio. Rischiando che quel Figlio venga ammazzato e ritrovandosi effettivamente ammazzato da chi vuole mettere definitivamente le mani sull'eredità. Che deve fare quel padrone? Che deve fare il Dio? Sono proprio i destinatari della parabola che ne pronunciano la logica conclusione: quei contadini non possono continuare a vivere, mentre il dono della vigna rimane e dev'essere condiviso da qualcun altro.

Proprio sul portare frutto si sofferma l'attenzione del lettore di questa parabola, che segna, quanto alla storia della salvezza, il passaggio da Israele alla Chiesa: un nuovo popolo, fatto di israeliti e di persone di tutti i popoli che riconoscono in Gesù Cristo il fondamento, la roccia della loro vita e si sentono chiamati a portare frutto con serenità e laboriosità nella comunione con lui. In Gesù Cristo crocifisso e risorto, infatti, è rivelata la certezza che la benevolenza di Dio verso l'umanità, da lui creata e continuamente curata e nutrita, rimane stabile. Dio non tira indietro i suoi doni. Padre misericordioso, non esita a condividere i suoi beni, e desidera che i suoi figli entrino nella sua logica di comunione, di vita donata, di servizio generoso. Il problema che blocca tutto, che perverte la logica del padrone della vigna, è espresso nelle parole che i contadini dicono alla vista del figlio: se lo ammazziamo avremo noi l'eredità. Ecco il punto: la brama di possesso, la voglia di accaparrarsi l'eredità, la vigna e i suoi frutti. Non comprendendo che quell'eredità è comunque data, ed è fatta per portare frutti da condividere. In fondo, Gesù ridice la struttura del peccato che la Bibbia ha da sempre delineato (cf. Gen 3): sospettare che Dio sia geloso e taccagno e attaccarsi ai suoi doni escludendolo dalla loro gestione. Ma la logica del possesso è una logica di morte, esattamente contraria a quella del dono, che invece è profondamente corrispondente alla identità di Dio e del



cuore di ogni uomo creato a sua immagine e somiglianza. La fine prospettata per i contadini della parabola non è una semplice punizione per una trasgressione: è segnale del fatto che chiudersi in sé e bloccare il circolo dell'amore e della giustizia di Dio significa per l'uomo staccarsi dalla fonte perenne della vita, rinnegare la propria identità, tradire se stesso, illudersi che il tralcio possa vivere lo stesso anche se è staccato dalla vite. Significa morire della 'seconda morte', che è, appunto, non amare più.

CONVEGNO UNITARIO DELL'AZIONE CATTOLICA

L'AC è una realtà piuttosto vivace nella nostra parrocchia. Sono in tutto 80 i tesserati (41 adulti, 28 giovani e 11 ragazzi dell'ACR). Tutti sono invitati a partecipare al Convegno unitario che si terrà domenica prossima, 15 ottobre, a Tresigallo: un momento importante per rinsaldare i legami associativi, per riflettere sul documento triennale, per fare memoria di Laura Vincenzi nel trentennale della nascita al cielo.

Partenza alle 8 dal piazzale della chiesa. Per il pranzo, ognuno porta qualcosa da condividere. La conclusione è prevista attorno alle 17. Sarà presente il vescovo mons. Gian Carlo Perego.

Tutti i dettagli su www.acferraracomacchio.it



La Chiesa: Casa aperta del Padre

Laboratorio della fede su *Evangelii Gaudium*

La nostra parrocchia aderisce al Laboratorio della fede proposto dai Vicariati urbani della Diocesi di Ferrara-Comacchio e sostenuto dal Vescovo Gian Carlo.



Il Laboratorio vuole essere una risposta alla sollecitazione di Papa Francesco che ha chiesto, un approfondimento della *Evangelii Gaudium* in ogni comunità da condurre, in modo sinodale, per dedurne criteri pratici per l'attuazione dei principi in essa enunciati

Il Laboratorio attraverso una pastorale in USCITA che incontra la gente si propone di coinvolgere gli adulti delle varie parrocchie in un percorso di formazione e responsabilizzazione dei laici.

Punto essenziale del Laboratorio sarà la realizzazione di una esperienza dei laici partecipanti, risultante di analisi e discussione, capace di fare interagire il vissuto quotidiano con il Magistero della Chiesa e la Parola di Dio. Non si tratterà pertanto di partecipare a lezioni o conferenze di esperti.

Il Laboratorio sarà suddiviso in due cicli: in ottobre-novembre il primo; nel periodo quaresimale il secondo.

In ogni ciclo si alterneranno momenti comuni a livello cittadino e momenti di incontro nei gruppi parrocchiali, per cercare di coinvolgere tutti.

Il primo ciclo (ottobre-novembre) inizierà il 13 ottobre in Cattedrale con l'Arcivescovo, che darà il via all'iniziativa **Nelle parrocchie, poi, i gruppi parrocchiali (genitori, giovani, consiglio pastorale...) dedicheranno i loro incontri (già programmati) a leggere, commentare e discutere i numeri della Esortazione *Evangelii Gaudium* scelti dall'Arcivescovo.**

Si sottolinea che il nucleo centrale del LAB è il gruppo, all'interno del quale sarà più facile un confronto delle idee e tutti potranno esprimersi ed essere ascoltati e contribuire alla formazione di un discernimento comunitario, oggi più che mai essenziale rispetto a un tempo di così grande complessità e di così profondi cambiamenti.

Le conclusioni delle singole riunioni verranno scritte, presentate e discusse in una Assemblea generale, incontro plenario di tutti i partecipanti, nel teatro S. Benedetto con "Maestri della Fede", persone qualificate per trattare gli argomenti scelti.

Le date di questo primo ciclo:

- 13 ottobre, ore 21, in Cattedrale: incontro con l'Arcivescovo e Mandato ufficiale
- riflessione nei gruppi parrocchiali punti suggeriti dall'Arcivescovo
- 8 novembre, ore 21, a San Benedetto: prima assemblea di sintesi e rilancio
- riflessione nei gruppi parrocchiali su altri punti suggeriti dall'Arcivescovo
- 29 novembre, ore 21, a San Benedetto: assemblea conclusiva

Il secondo ciclo - periodo quaresimale 2018 - inizierà con un **momento comune di Scuola della Parola** (ascolto e preghiera) in cui un Maestro relatore - individuati brani delle Scritture attinenti alle tematiche proposte dalla EG e approfondite nel primo momento - offrirà una riflessione su "*che cosa dice al riguardo la PAROLA di DIO?*" e potrà porre domande che saranno stimolo di riflessione nei **gruppi parrocchiali**, ove si farà ritorno dalla settimana successiva.

Le date di questo secondo ciclo:

- 16 febbraio, ore 21, a S. Agostino: Scuola della Parola
- riflessione nei gruppi parrocchiali
- 2 marzo, ore 21, S. a Agostino: Scuola della Parola
- riflessione nei gruppi parrocchiali
- 23 marzo, ore 21, alla S. Famiglia: momento conclusivo di restituzione con l'Arcivescovo

Al termine tutto il materiale preparato nei centri di ascolto/piccoli laboratori verrà elaborato da un gruppo di "esperti" e consegnato all'Arcivescovo, che lo utilizzerà per dare le indicazioni di Magistero da vivere nella nostra vita quotidiana.

LEGGIAMO INSIEME

EVANGELII GAUDIUM

A partire da questa domenica, sul foglio parrocchiale presentiamo il testo della *Evangelii Gaudium*, esortazione apostolica di Papa Francesco sull'annuncio del vangelo nel mondo attuale. Ne faremo settimanalmente oggetto di riflessione personale, famigliare e comunitaria. Iniziamo dalla presentazione dell'indice, per avere una prima idea dei temi trattati dal Papa.

La Gioia del Vangelo [1]

I. Gioia che si rinnova e si comunica [2-8]

II. La dolce e confortante gioia di evangelizzare [9-13]

Un'eterna novità [11-13]

III. La nuova evangelizzazione per la trasmissione della fede [14-18]

Proposta e limiti di questa Esortazione [16-18]

CAPITOLO PRIMO

LA TRASFORMAZIONE MISSIONARIA DELLA CHIESA

I. Una Chiesa in uscita [20-24]

Prendere l'iniziativa, coinvolgersi, accompagnare, fruttificare e festeggiare [24]

II. Pastorale in conversione [25-33]

Un improrogabile rinnovamento ecclesiale [27-33]

III. Dal cuore del Vangelo [34-39]

IV. La missione che si incarna nei limiti umani [40-45]

V. Una madre dal cuore aperto [46-49]

CAPITOLO SECONDO

NELLA CRISI DELL'IMPEGNO COMUNITARIO

I. Alcune sfide del mondo attuale [52-75]

No a un'economia dell'esclusione [53-54]

No alla nuova idolatria del denaro [55-56]

No a un denaro che governa invece di servire [57-58]

No all'inequità che genera violenza [59-60]

Alcune sfide culturali [61-67]

Sfide dell'inculturazione della fede [68-70]

Sfide delle culture urbane [71-75]

II. Tentazioni degli operatori pastorali [76-109]

Sì alla sfida di una spiritualità missionaria [78-80]

No all'accidia egoista [81-83]

No al pessimismo sterile [84-86]

Sì alle relazioni nuove generate da Gesù Cristo [87-92]

No alla mondanità spirituale [93-97]

No alla guerra tra di noi [98-101]

Altre sfide ecclesiali [102-109]

CAPITOLO TERZO

L'ANNUNCIO DEL VANGELO

I. Tutto il Popolo di Dio annuncia il Vangelo [111-134]

Un popolo per tutti [112-114]

Un popolo dai molti volti [115-118]

Tutti siamo discepoli missionari [119-121]

La forza evangelizzatrice della pietà popolare [122-126]

Da persona a persona [127-129]

Carismi al servizio della comunione evangelizzatrice [130-

131]

Cultura, pensiero ed educazione [132-134]

II. L'omelia [135-144]

Il contesto liturgico [137-138]

La conversazione di una madre [139-141]

Parole che fanno ardere i cuori [142-144]

III. La preparazione della predicazione [145-159]

Il culto della verità [146-148]

La personalizzazione della Parola [149-151]

La lettura spirituale [152-153]

In ascolto del popolo [154-155]

Strumenti pedagogici [156-159]

IV. Un'evangelizzazione per l'approfondimento del *kerygma* [160-175]

Una catechesi kerygmatica e mistagogica [163-168]

L'accompagnamento personale dei processi di crescita [169-173]

Circa la Parola di Dio [174-175]

CAPITOLO QUARTO

LA DIMENSIONE SOCIALE DELL'EVANGELIZZAZIONE

I. Le ripercussioni comunitarie e sociali del *kerygma* [177-185]

Confessione della fede e impegno sociale [178-179]

Il Regno che ci chiama [180-181]

L'insegnamento della Chiesa sulle questioni sociali [182-185]

II. L'inclusione sociale dei poveri [186-216]

Uniti a Dio ascoltiamo un grido [187-192]

Fedeltà al Vangelo per non correre invano [193-196]

Il posto privilegiato dei poveri nel Popolo di Dio [197-201]

Economia e distribuzione delle entrate [202-208]

Avere cura della fragilità [209-216]

III. Il bene comune e la pace sociale [217-237]

Il tempo è superiore allo spazio [222-225]

L'unità prevale sul conflitto [226-230]

La realtà è più importante dell'idea [231-233]

Il tutto è superiore alla parte [234-237]

IV. Il dialogo sociale come contributo per la pace [238-258]

Il dialogo tra la fede, la ragione e le scienze [242-243]

Il dialogo ecumenico [244-246]

Le relazioni con l'Ebraismo [247-249]

Il dialogo interreligioso [250-254]

Il dialogo sociale in un contesto di libertà religiosa [255-258]

CAPITOLO QUINTO

EVANGELIZZATORI CON SPIRITO

I. Motivazioni per un rinnovato impulso missionario [262-283]

L'incontro personale con l'amore di Gesù che ci salva [264-267]

Il piacere spirituale di essere popolo [268-274]

L'azione misteriosa del Risorto e del suo Spirito [275-280]

La forza missionaria dell'intercessione [281-283]

II. Maria, la Madre dell'evangelizzazione [284-288]

Il dono di Gesù al suo popolo [285-286]

La Stella della nuova evangelizzazione [287-288]

AGENDA SETTIMANALE

8 Domenica – XXVII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
- 10.00 Catechesi: Laboratorio
- 11.00 S. Messa
- 18.00 Chiusura settimana mariana in Cattedrale
- 19.30 Gruppo Giovani

9 Lunedì

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa

10 Martedì

- 17.30 Adorazione Eucaristica e Lectio divina
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 19.00 – 22.30 Adorazione Eucaristica
- 21.00-22.30 Lectio divina

11 Mercoledì

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 19.15 Incontro S. Vincenzo
- 21.00 Incontro di verifica della Festa di S. Agostino

12 Giovedì

- 18.00 ACR
- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 19.30 GIMI 1

13 Venerdì

- 18.00 S. Rosario
- 18.30 Vespri e S. Messa
- 19.15 Gruppo Liturgico
- 21.00 In Cattedrale – Laboratorio della fede e mandato ai catechisti

14 Sabato

- 16.30 S. Messa Residenza Caterina
- 18.30 S. Messa (prefestiva)
- 21.00 Prove dei canti 'In coro con Rosaria'

15 Domenica – XXVIII del Tempo Ordinario

- 8.00 S. Messa
- 10.00 Catechesi - Condivisione
- 11.00 S. Messa
- 9 – 17 Convegno unitario AC a Tresigallo

AVVISI E APPUNTAMENTI

ADORAZIONE EUCARISTICA. Ogni martedì potremo contemplare e sostare con il Signore visibile sull'altare dalle 17.30 alle 22.30. Dalle 17.30 alle 18.30 e poi dalle 21 alle 22.30 l'adorazione sarà guidata, con lo schema della Lectio divina sui testi biblici della domenica successiva.

SAN VINCENZO: INCONTRO DI FORMAZIONE. Inizia mercoledì alle ore 19.15 gli incontri mensili di formazione per il gruppo della S. Vincenzo parrocchiale, guidati da don Francesco. Tutti possono partecipare,

per conoscere meglio la S. Vincenzo ed eventualmente per inserirsi in questa preziosa realtà di servizio ai poveri della parrocchia.

COMITATO FESTA S. AGOSTINO. Mercoledì prossimo, alle 21, si riunisce in oratorio il Comitato organizzatore della Festa di S. Agostino per valutare come è andata la festa di quest'anno.

ACR. Riprende giovedì alle ore 18 il cammino dell'Azione Cattolica dei Ragazzi (ACR). È un cammino per i ragazzi che hanno già ricevuto il Sacramento della Cresima, ed anche per i ragazzi a partire dalla IV elementare che desiderano, assieme alle loro famiglie, vivere una bella esperienza di gruppo e di formazione in parrocchia.

GIMI 1. Giovedì prossimo, alle ore 19.30 in oratorio, iniziano gli incontri per i 'GIMI 1', il gruppo di giovanissimi dei primi anni delle scuole superiori.

GIMI 2. La scorsa settimana si è riunito il gruppo GIMI 2 (i giovanissimi degli ultimi anni delle scuole superiori), che quest'anno vivranno un cammino di formazione e anche di servizio: ciascuno di loro ha dato la disponibilità per mettersi al servizio in una delle realtà formative o caritative della parrocchia.

LAVORI IN CHIESA. Dovrebbero finalmente iniziare in settimana, con il montaggio dei ponteggi, i lavori per la sistemazione del muro della chiesa. I lavori dureranno alcune settimane e termineranno entro la metà del mese di novembre.

PROGRAMMA E AGENDA PASTORALE. In chiesa sono a disposizione di tutti le copie dell'Agenda della comunità, che ha come inserto il testo del programma pastorale annuale. Facciamo in modo che ogni famiglia abbia una copia di questo piccolo strumento di unità nel cammino della comunità parrocchiale.

PARROCCHIA SU INTERNET. Si ricorda che tutte le notizie sulla vita della parrocchia, le varie iniziative e il calendario e il testo del foglio parrocchiale sono sempre consultabili sul sito www.parsagostino.it.

SAN VINCENZO: SPAGHETTI

GIORNATA NEL BOSCO IN CERCA DI CASTAGNE

Domenica 29 ottobre andiamo a Castagne! Tutti sono invitati a vivere una gita in fraternità.

Ore 8: S. Messa in parrocchia

Ore 9: partenza per Marradi (FI) dove passeremo un po' di tempo nel bosco in cerca di castagna.

Pranzo al sacco.

Il rientro è previsto nel tardo pomeriggio.

Ci si muove con mezzi propri. È bene comunicare possibilmente entro il 15 ottobre la propria partecipazione per organizzare il trasporto.